

MARE E SOSTENIBILITÀ

Dalla strategia marina europea agli impegni nazionali

Mari e oceani ricoprono il 71% della superficie terrestre e hanno un ruolo importantissimo sia per lo sviluppo economico, sia per l'equilibrio ambientale del pianeta.

Promuovere e sviluppare una crescita sostenibile è determinante per migliorare le attività che fondano la propria esistenza sul mare, come il turismo, la pesca, l'acquacoltura, la navigazione, l'estrazione di materie prime e la produzione di energia.

L'Unione europea ha posto particolare attenzione al tema con la direttiva *Strategia per il buono stato ambientale del mare* (2008/CE/56), con la comunicazione sulla *crescita blu* del 2012 e con la direttiva *Pianificazione dello spazio marittimo* (2014/89/EU). L'Italia sta applicando le direttive europee con il concorso di tutti gli attori coinvolti. Lo scorso novembre l'adozione della *Carta di Livorno* ha segnato un passo importante per la strategia marina nel Mediterraneo.

Ispra e le Agenzie ambientali costiere sono fortemente impegnate per adeguare il monitoraggio a quanto previsto dalla direttiva europea *Strategia per il buono stato ambientale del mare*.

La Regione e Arpa Emilia-Romagna sono impegnate anche nel *progetto Hazadr*, che prevede una rete transnazionale per rispondere alle possibili contaminazioni dell'Adriatico in caso di incidenti in mare.

Arpa Emilia-Romagna, a supporto della Regione, gestisce il monitoraggio dello stato dell'Adriatico e della balneazione. Nel 2014 è risultata nel complesso *eccellente* la qualità in gran parte delle acque regionali. Si sono verificati occasionali apporti inquinanti, dovuti a eventi meteorologici molto intensi.

L'erosione costiera, nonostante l'efficacia degli interventi di ripascimento effettuati, resta una criticità.